



LA CREAZIONE ACCIDENTALE

Attraverso questo percorso desidero aiutare ognuno degli allievi dell'Ecole des Maîtres a scoprire parti non transitate della propria natura, accompagnarli nell'esplorazione di una creatività flessibile e delicata; costruire insieme un cammino nel vuoto, che ci permetta una creazione libera da strutture preconette, legate a ciò che già conosciamo. Un umile e profondo lavoro di libertà, osservazione, creazione e comunicazione all'interno di una concezione di rete e di gruppo.

Credo che il compito di un docente non sia insegnare agli altri a recitare, ma aiutare ogni allievo a partorire l'attore che abita in lui e che forse ancora non conosce.

La natura di ciò che siamo, ciò che portiamo con noi, che è imperfetto, accidentale, pieno di umanità, rimane spesso fuori dal nostro lavoro d'attore. E questo materiale, assolutamente personale, è quello che mi interessa.

Credo in un teatro che vibra, latente, pericoloso, in cui quello che è più significativo non affiora in superficie. La costruzione di uno scheletro di segreti, desideri repressi, pensieri contraddittori, la nostra umanità vulnerabile a fior di pelle; forze che ci attraversano e abitano il nostro comportamento fisico e fanno sì che possiamo costruire un altro testo al di sotto del testo, un'altra rete di comunicazione al di là delle parole e delle azioni.

Quel mistero che ci cattura come spettatori e genera in noi la necessità di conoscere sempre di più.
E, attraverso questa immersione, scoprire noi stessi.

Claudio Tolcachir